AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TASSE: PEPE INCALZA MARSILIO, “MAGGIORI ESBORSI PER I CITTADINI SOLO PER TAPPARE IL BUCO DEI DEBITI”

21 Marzo 2025



PESCARA – “La prossima settimana, probabilmente, la Giunta Marsilio alzerà le tasse agli abruzzesi per far fronte al debito accumulato in sanità. I maggiori introiti, dunque, non offrirebbero più servizi, ma servirebbero solo a tappare parzialmente un buco prodotto da una cattiva gestione”, esordisce il Consigliere regionale Dino Pepe.
“La sanità abruzzese versa in condizioni critiche, non è una novità e neppure una notizia per i cittadini che, da anni, hanno a che fare con liste d’attesa inaccettabili e visite difficili da prenotare” aggiunge Pepe.
“La situazione si fa drammatica se entriamo nei Pronto Soccorso, lì dove il sistema sanitario è chiamato a gestire le emergenze e urgenze.Nel Pronto Soccorso dell’Ospedale Val Vibrata i medici che si organizzano per coprire i 3 turni sono 5, anziché i 9 previsti. Gestiscono in media 80 accessi giornalieri potendo contare sull’apporto di 17 infermieri e 12 OSS, entrambe le categorie sotto organico. Per i pazienti questi numeri si tramutato in disservizi:giornate di attesa, barelle che vanno ad esaurimento, l’osservazione breve (OBI) che resta “solo sulla carta” per carenza di personale. Tutte situazioni già segnalate due anni fa, in occasione di visite ispettive nei 4 Pronto Soccorso della provincia di Teramo. Questioni irrisolte, se non peggiorate, nonostante le mie Interrogazioni all’Assessore Verì” prosegue il Consigliere.
“Naturalmente la situazione non è migliore per gli altri servizi, un esempio significativo, sempre in Val Vibrata, è il Centro di Salute Mentale rimasto con soli 2 medici e funzionante, di fatto, solo di mattina proprio a causa della grave carenza. E’ giusto precisare che l’utenza vibratiana è seconda solo al polo di Teramo, mentre il personale non è assolutamente proporzionato”.

“Un disservizio di cui è facile comprendere la portata, così come comprensibile diventa il dilagare della mobilità passiva e la “fuga” da un Presidio di confine. Una sanità che, duole dirlo, è talmente sofferente da abbandonare i cittadini, nonostante gli sforzi e la dedizione di tutti gli operatori del settore, e oggi non può che avere il sapore della beffa la volontà di Marsilio di alzare le tasse proprio a questi cittadini dimenticati”, conclude Pepe.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli